

## *UFFICIO SPECIALE RICOSTRUZIONE LAZIO*

COMUNE	COMUNE DI ANTRODOCO	
OGGETTO:	COMPLETAMENTO ADDUZIONI PER INVASI LOC. CINNO - ORDINANZA COMMISSARIO SISMA N.109 DEL 23.12.2020 ALLEGATO 1 INTERVENTO N.208	
PROGETTO DEFINITIVO-ESECUTIVO		
ELABORATO:	RELAZIONE TECNICA ILLUSTRATIVA	
PROGETTISTA:	Ing. Pasquale De Pasca Geom. Matteo Damizia	
C.S.P.:	Geom. Dino Primieri	
DATA: Gennaio 2021	RUP: Geom. Dino Primieri	TAVOLA:  R01

## **- ANALISI DEL SITO**

La zona interessata dal progetto è ubicata all'interno del Comune di Antrodoco.

Si identifica catastalmente al Fogli n. 18 part. N. 266

su tale area insistono i seguenti vincoli:

- Vincolo Paesaggistico (artt. 134, 136, 142 comma 1 lett. c) del D.Lgs n. 42/2004);
- Vincolo idrogeologico;

**Per gli interventi di ripristino e rifacimento di progetto previsti, l'intervento non altera lo stato dei luoghi e quindi non incide sui vincoli esistenti.**

L'intervento previsto non è soggetto all'ottenimento dell'autorizzazione sismica ai sensi dell'art. 8 comma 1 lettera dd) del Regolamento Regionale n. 26 del 26.10.2020.

## **- DESCRIZIONE INTERVENTO**

Riattivazione impianto di sollevamento a servizio di un serbatoio montano

Per l'approvvigionamento potabile dei pascoli in altura nel comprensorio montano denominato CINNO nel comune di Antrodoco, era stato realizzato un impianto di sollevamento che convogliava le acque ad un serbatoio posto ad alta quota; il collegamento impianto sollevamento-serbatoio era assicurato da una condotta di acciaio del DN 80.

L'impianto di pompaggio doveva superare un dislivello di 300mt. ed era posizionato a ridosso di un serbatoio destinato all'approvvigionamento idropotabile del Comune di Antrodoco.

A seguito dell'evento calamitoso dell'agosto 2016 si è verificata l'interruzione di una parte della condotta idrica sopra citata.

Pertanto si rende necessario ed urgente ripristinare l'impianto di sollevamento mediante la sostituzione della condotta idrica lesionata e la realizzazione di una nuova stazione di pompaggio a sostituzione di quella esistente non più utilizzabile.

Il serbatoio da approvvigionare ha una capacità di invaso di circa 60 mc. e il suo totale riempimento può avvenire anche nel corso di due o tre giorni; similmente non è necessaria l'integrazione del livello del serbatoio in tempi brevi. Tali considerazioni sono alla base dell'individuazione del tipo di pompa da installare: Il progetto prevede l'installazione di una elettropompa con bassa portata ed elevata prevalenza. In particolare si ipotizza una portata di 0,4/0,5 l/sec da cui il riempimento del serbatoio avverrà nell'arco di 33 ore circa; con tali portate le perdite di carico nella condotta premente sono praticamente nulle come si evince dai calcoli appresso riportati.

L'alimentazione idrica del manufatto avviene dal serbatoio esistente con interposto pozzetto di regolazione dei livelli di minimo e massimo per garantire all'elettropompa di lavorare sotto battente d'acqua. L'elettropompa deve comunque disporre di sensori di blocco in caso di mancanza d'acqua. Il manufatto di alloggiamento dispone di uno scarico che permetterà di effettuare nel tempo le ordinarie e straordinarie manutenzioni. L'elettropompa è collegata ad un tronchetto flangiato con apposita curva dotata di aggancio per consentire sia l'installazione che il suo sollevamento, con braccio meccanico, in caso di guasto.

L'alimentazione del sistema di pompaggio può avvenire anche tramite serbatoio in polietilene da 5.000 litri che verrà posizionato a ridosso dell'impianto esistente. Da tale serbatoio si dirama una condotta da 3" che va a confluire nello stesso pozzetto di regolazione dei livelli adottato per le acque provenienti dal serbatoio in calcestruzzo esistente. Verrà installata anche sulla condotta da 3" in acciaio una valvola di regolazione a farfalla e una elettrovalvola di sicurezza.

Antrodoto, lì 21 gennaio 2021

Il Tecnico

---